

**- COMUNICATO STAMPA -****CORONAVIRUS, 44 MILIONI PER DARE OSSIGENO ALLE COOPERATIVE**

*Piano di interventi in due fasi di CFI – Cooperazione Finanza Impresa fino a dicembre:  
concessa anche moratoria per 11 mln*

Roma, 03 Giugno 2020 – L'emergenza economica dopo quella sanitaria. Il Coronavirus ha inferto un duro colpo al sistema produttivo e tutti gli indicatori economici prefigurano per l'Italia uno scenario 2020 all'insegna della recessione, con forti ripercussioni sull'occupazione e sui redditi delle famiglie. Bankitalia prevede nel 2020 una flessione del Pil tra il 9 e il 13 per cento, con un parziale recupero del 4,8 per cento nel 2021, mentre l'Anpal stima in 500 mila i posti di lavoro persi, che solo in parte, 245 mila, saranno recuperati il prossimo anno. Alla luce di questi dati, e degli effetti a livello finanziario e di contrazione del volume d'affari nelle imprese cooperative partecipate per le misure di contenimento dell'epidemia, CFI-Cooperazione Finanza Impresa, è intervenuta da subito concedendo una moratoria sui finanziamenti in scadenza per oltre 11 milioni di euro. Ha inoltre deciso di attuare un importante piano di interventi di 44 milioni che si svilupperà in due fasi.

**LE DUE FASI DELL'INTERVENTO**

Nella prima fase, nei mesi di giugno, luglio e agosto, saranno deliberati interventi per 24 milioni a sostegno di un primo gruppo di 40 imprese. Un'importante immissione di liquidità a sostegno della ripartenza delle imprese partecipate e di investimenti in nuovi impianti di produzione, che alcune aziende con coraggio, anche in questo momento storico, hanno deciso di realizzare.

Nella seconda fase, CFI ha previsto, per il periodo da settembre a dicembre, un secondo pacchetto di interventi per 20 milioni complessivi, destinato a sostenere progetti di riconversione produttiva e workers buyout, nella convinzione che il massimo degli sforzi debba essere fatto in questo periodo per contenere gli effetti della crisi economica e sociale e contribuire a salvaguardare l'occupazione. Fino ad agosto sono stati pianificati tre consigli di amministrazione in cui si porteranno in delibera i progetti, ma è nel secondo semestre dell'anno che si dovrà adottare ogni possibile misura per rendere accessibili alle imprese e alle famiglie tutte le risorse che si possono mettere in campo.

"Vogliamo essere al fianco delle cooperative partecipate – spiega il presidente di CFI, Mauro Frangi – per garantire loro la liquidità necessaria alla ripartenza e sostenerle negli investimenti necessari per tornare ad essere competitive nel nuovo contesto. Nello stesso tempo siamo pronti ad accompagnare nuove imprese cooperative sostenendone la patrimonializzazione e garantendo loro la finanza necessaria allo sviluppo. In un momento in cui, giustamente, il Governo sceglie di mettere in campo risorse importanti a sostegno delle PMI e per affrontare gli inevitabili effetti di crisi di impresa – conclude Frangi – è auspicabile che il dibattito parlamentare sul "DL Rilancio" valorizzi ulteriormente questo strumento che può utilmente contribuire alla tenuta dell'occupazione e allo sviluppo di impresa".

"Molti degli strumenti varati con i recenti decreti del Governo non saranno operativi senza la predisposizione di decreti attuativi, - sostiene Camillo De Berardinis, amministratore delegato di CFI - che richiederanno del tempo e, in questo momento, l'obiettivo non è solo quello di stanziare risorse importanti, ma occorre semplificare le procedure burocratiche e operare con strumenti di intervento in grado di dialogare con le imprese e di assisterle. Lo scenario in cui siamo chiamati ad operare – conclude De Berardinis – è profondamente cambiato rispetto a 5 mesi fa, e impone una revisione degli obiettivi e un'accelerazione. In una fase così difficile e delicata, riuscire a far arrivare alle imprese il più rapidamente possibile tutte le risorse disponibili, può fare la differenza. Per questo CFI ha deciso di intervenire da subito, nella convinzione che i posti di lavoro si creino garantendo la continuità aziendale e sostenendo la nascita di nuove imprese che vedano protagonisti i lavoratori, come le centinaia di esperienze di workers buyout realizzate ci hanno insegnato".

#### **Contatti:**

**Denise Faticante- Mobile: 345.0070244**

**Melissa Lilli - Tel. 06.444.02.84 Fax. 06.445.17.66 - [ufficiostampa@cfi.it](mailto:ufficiostampa@cfi.it) - [www.cfi.it](http://www.cfi.it)**

Andrea Altinier – Mobile:344.0641893 – [andrea.altinier@adnkronos.com](mailto:andrea.altinier@adnkronos.com)

*“CFI - COOPERAZIONE FINANZA IMPRESA, costituita nel 1986 ai sensi della Legge Marcora (L. 49/1985), è uno strumento di politica attiva del lavoro, che interviene nella promozione, sviluppo e consolidamento di cooperative di produzione e lavoro e di cooperative sociali. Come investitore istituzionale, partecipa al capitale delle imprese e concede finanziamenti a lungo termine per sostenere il recupero da parte dei lavoratori di aziende in crisi (workers buyout), di aziende confiscate alla criminalità organizzata, e i processi di riconversione produttiva con l'obiettivo di salvaguardare e incrementare l'occupazione. CFI ha effettuato complessivamente impieghi per oltre **286 milioni** in **520** imprese con oltre **22.900** occupati”.*